

POLICY SERVIZI PER PERSONE DI MINORE ETA'

INDICE

- 1. Introduzione**
- 2. Policy**
 - 1. Premessa**
 - 2. Finalità**
 - 3. Definizioni**
 - 4. Principi fondamentali**
- 3. Codice di condotta**
- 4. Sensibilizzazione e formazione**
- 5. Misure di protezione**

1. Introduzione

La presente Policy sui minori d'età si basa sui principi etici e sui valori assunti dai collaboratorø di OPEN GROUP Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (di seguito, per brevità, "**OPEN GROUP**") nella conduzione degli affari e delle attività aziendali in cui siano coinvolti in qualsiasi modo minori d'età di età.

La Policy vuole rappresentare le misure che OPEN GROUP intende adottare sotto un profilo etico-comportamentale, predisponendo le linee di condotta interne ed esterne alla Società da seguire durante gli interventi lavorativi.

OPEN GROUP conferma - anche tramite il presente documento - la volontà di perseguire un modello comportamentale che mostri una particolare attenzione e sensibilità al tema dei minori d'età di età, al fine di affrontare le sfide provenienti dalla società contemporanea senza venir meno ai propri principi fondanti.

I collaboratorø si impegnano, pertanto, a rispettare i principi e le disposizioni contenuti nel presente Codice, nonché nelle altre *policies* di natura etico comportamentale comunque adottate dalla Società.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

OPEN GROUP - predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo - garantisce la trasparenza delle condotte poste in essere, intervenendo, ove necessario, a reprimere eventuali violazioni del Codice e monitorerà l'effettiva osservanza dello stesso.

La policy si intende destinata a tutti i dipendenti e collaboratorø di Open Group (dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, consulenti esterni, altri soggettø terzi con i quali Open Group intrattenga rapporti contrattuali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali che comportino prestazioni d'opera anche temporanea).

2. POLICY

A. Premessa

La presente policy si conforma ai principi e ai valori cui si ispirano le Carte internazionali – in particolare, la *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (1989) e la *Convenzione dei diritti fondamentali dell'Unione europea* (2000, art.24) – e la Carta costituzionale della Repubblica italiana (art. 3). Fa propri i doveri verso l'infanzia enunciati nelle *best practice* europee per il trattamento dei minori d'età, nonché i criteri e gli standard etici e deontologici di Open Group; adotta il principio del riconoscimento della soggettività del minore quale soggetto di diritti, che è a fondamento della normativa nazionale vigente; è finalizzata a prevenire le condizioni che possano condurre al compimento di fatti penalmente rilevanti nei confronti del minore oppure a recargli pregiudizio.

Motivazione della presente policy è quella di assicurare la dovuta cura e protezione dei minori d'età d'età nell'attivazione, nello svolgimento e nella gestione delle progettazioni e di tutelarne il benessere e la dignità ed è riferita a ogni singolo minore considerato nella sua individualità. La tutela dei minori d'età è sempre preminente rispetto al perseguimento degli obiettivi della progettazione. Open Group si impegna ad adottare misure atte a scongiurare il rischio di provocare danni psicologici alle persone di minore età nella conduzione delle attività che svolge direttamente o in collaborazione con altre Istituzioni e Servizi e prevede che tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento. Tali standard si applicano sia alla vita privata che a quella professionale del personale e di chiunque svolga attività nell'organizzazione.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

B. Finalità

La policy è diretta a tutelare la dignità, le libertà, i diritti e gli interessi dei minori d'età di età coinvolti attraverso la definizione di criteri etici e procedure di garanzia. La protezione è riferita a tutti i minori di età indipendentemente dal genere, dall'orientamento sessuale, dalla presenza di disabilità, dalla provenienza geografica, dall'appartenenza etnica, dall'estrazione socio-economica o dalla fede religiosa. Open Group si impegna a evitare ogni forma di discriminazione o sfruttamento e a riconoscere i bisogni derivanti da condizioni speciali di fragilità. Si impegna, altresì, a rimuovere eventuali ostacoli che i minori d'età di età possano incontrare nella comunicazione dei loro bisogni, esigenze o desideri. La responsabilità e il dovere di cura dei minori d'età riguardano tutte le fasi delle attività in cui essi siano direttamente coinvolti o di cui abbiano a subire effetti.

Obiettivi specifici della policy sono quelli di:

- definire gli standard e i criteri etici a tutela dei minori d'età coinvolti;
- indicare le possibili circostanze che possano comportare il rischio di recare pregiudizio ai minori d'età di età, ivi compresa la negligenza e lo scarso rispetto per le loro esigenze;
- promuovere, anche attraverso iniziative di formazione, la consapevolezza degli operatori riguardo alle modalità di tutela dei minori d'età di età nella ricerca;
- prevenire situazioni di violenza, maltrattamento o abuso di minorenni (anche da parte di altro minorenne) nell'ambito delle attività svolte da Open Group;
- rendere i minori d'età d'età consapevoli dei propri diritti e sviluppare un ruolo attivo nella propria protezione e in quella dei propri pari;
- informare ragazze e le loro famiglie, così come il personale (dipendenti, collaboratori, volontari, tirocinanti, etc.) ed eventuali partner sulla politica in materia di protezione dell'infanzia e sulle procedure correlate;
- incoraggiare tutti coloro che lavorano a contatto con bambine e ragazze ad agire nell'interesse del loro sviluppo e della loro protezione;
- assicurare che tutti i collaboratori lavorino in condizioni adeguate a contribuire al benessere e alla protezione di bambine e ragazze;
- attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

La policy è da intendersi riferita a tutte le azioni svolte in Open Group, che coinvolgono il personale, anche realizzate in collaborazione con soggetti terzi, in cui siano coinvolti minori d'età ed è da considerarsi parte integrante della documentazione progettuale. In coerenza con quanto previsto dalle agenzie di finanziamento, l'adesione alle sue prescrizioni deve essere esplicitata in forma scritta da parte del responsabile del progetto ed è condizione preliminare allo svolgimento delle attività.

c. Definizioni

Le definizioni di seguito utilizzate per l'applicazione della presente Policy, fanno riferimento a fonti internazionali: Agenzie Internazionali, Nazioni Unite e altre organizzazioni che si occupano di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

PERSONA MINORE D'ETA': Ai sensi del presente documento il termine "minore" è utilizzato nella sua accezione giuridica che comprende in tale categoria tutte le persone di età inferiore ai 18 anni. Ciò non esclude tuttavia la necessità di una più puntuale disamina delle profonde differenze che caratterizzano le diverse fasi del processo di crescita e i livelli di maturità ad esse corrispondenti, come descritto dalla letteratura scientifica o come recepito da norme specifiche. Si segnala infatti che, in generale, l'orientamento prevalente in letteratura è quello di definire diverse fasi di sviluppo rispetto alle capacità cognitive, al livello di autonomia raggiunto e alla competenza morale, anche in riferimento alla valutazione che il minore fa della qualità della sua vita, delle condizioni esistenziali e delle decisioni che riguardano la sua salute. Su queste basi non è infatti infrequente, come ad esempio accade in medicina, che si consideri minore età in senso stretto, ovvero come limitata alla fascia di età al di sotto dei dodici anni: questa "soglia" viene spesso considerata sufficiente rispetto al raggiungimento di un livello di maturità tale da rendere possibile l'espressione di una volontà autonoma rispetto a quella dei genitori, anche relativamente al consenso all'atto medico nonché alla partecipazione alla ricerca scientifica o a studi clinici.

GENITORIALITA': La definizione comune di genitorialità, quella riconosciuta universalmente da psicologi e terapeuti, è che si tratti di una fase di sviluppo dell'adulto in cui si genera la capacità di creare, proteggere, nutrire, amare, rispettare e provare piacere per un essere altro da sé, che non è necessariamente un bambino da generare e crescere.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

E' molto più dell'essere genitori e rappresenta diverse funzioni che coinvolgono sia aspetti individuali, sia aspetti relazionali alla base di un percorso educativo dinamico ed evolutivo che segue la crescita del bambinø.

VIOLENZA: si intende qualsivoglia comportamento non accidentale posto in essere da genitori, tutori, altri adulti, adolescenti o bambinø, a cui consegue un pregiudizio potenziale o reale per la salute, lo sviluppo o la dignità del bambinø o dell'adolescente. Tali comportamenti possono essere intenzionali o non intenzionali e comprendono sia atti omissivi (es. negligenza), sia atti commissivi (es. abuso). All'interno di questa vasta definizione si possono individuare cinque principali categorie di maltrattamento: il maltrattamento fisico, l'abuso sessuale, il maltrattamento psicologico, la trascuratezza o trattamento negligente, lo sfruttamento, la pedopornografia, la violenza mediatica.

MALTRATTAMENTO: un qualsiasi atto deliberatamente posto in essere da un genitore o da un soggetto con una posizione di potere, responsabilità e fiducia nei confronti di bambinø o ragazza e che possa procurare un danno potenziale o reale alla sua sicurezza, al suo benessere, alla sua dignità e al suo sviluppo. Esso comprende tutte le forme di pregiudizio fisico e psicologico, accomunate da un abuso di potere e dal tradimento della fiducia di bambinø da parte dell'adulto.

MALTRATTAMENTO FISICO: qualsiasi condotta che arrechi danno fisico reale o potenziale ad un bambinø ad un adolescente e che viene realizzata da un adulto o da un coetaneo. A differenza delle altre forme di maltrattamento, nel maltrattamento fisico si è in presenza dei seguenti elementi: *l'imprevedibilità della condotta:* il/la bambinø o l'adolescente non sa cosa può scatenare la rabbia e l'aggressione e si muove costantemente nell'incertezza; *gli attacchi di collera:* il comportamento aggressivo è determinato dalla collera e dal desiderio di esercitare un forte controllo sul/la bambinø o sull'adolescente tanto che maggiore è la collera, più intenso sarà il maltrattamento; *la paura* come strumento di controllo del comportamento del/la bambinø o dell'adolescente: non è raro che il maltrattante creda che il/la bambinø o l'adolescente debba avere paura per imparare a comportarsi correttamente e per questo crei un clima di intimidazione per correggere il comportamento e ottenere rispetto ed obbedienza. Tuttavia, in questo modo il/la bambinø non impara a comportarsi adeguatamente e a crescere ma solo ad evitare le percosse.

ABUSO SESSUALE: si intende il coinvolgimento, come oggetto di gratificazione, unø bambinø o un adolescente in attività sessuali, con o senza contatto fisico, da parte di un adulto o di un coetaneo. Alcuni esempi di abuso sessuale: toccare i genitali, masturbazione, sesso orale, penetrazione vaginale o anale, esposizione alla pornografia etc.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO: intendiamo un comportamento ripetuto nel tempo che pregiudichi lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del/la bambina o dell'adolescente e la sua percezione di sé. Può assumere diverse forme e accompagna spesso gli altri tipi di maltrattamento. Non comportando normalmente un pregiudizio fisico, risulta difficile da dimostrare e richiede talvolta l'intervento delle autorità. Alcuni esempi di maltrattamento psicologico: sminuire, umiliare e criticare costantemente una bambina o un adolescente; ridicolizzare per sminuirne la personalità, l'aspetto fisico o le capacità; - farla/o sentire inadeguato e non amato; farlo vivere in un clima di intimidazione e angoscia e renderlo vittima di bullismo; esporre il/la bambina o l'adolescente alla violenza e all'abuso di altri soggetti, come per esempio genitori, fratelli o addirittura animali domestici.

TRASCURATEZZA E NEGLIGENZA: intendiamo l'inadeguata attenzione rispetto ai bisogni materiali ed emotivi del/la bambina o dell'adolescente, da parte dei genitori o di chi ha il compito di prendersene cura, pur disponendo dei mezzi. La fattispecie comprende l'incapacità di proteggere il/la bambina o l'adolescente da potenziali pericoli e di garantire e tutelare i suoi bisogni primari quali le cure mediche, l'istruzione e una crescita emotiva adeguata, spesso fino al punto di esporlo a un pregiudizio fisico ed emotivo.

SFRUTTAMENTO: l'utilizzo del/la bambina o dell'adolescente per il vantaggio, la gratificazione o il profitto di soggetti terzi. Tali attività espongono il/la bambina ad un trattamento ingiusto, crudele e pericoloso e comportano pregiudizio per il suo sviluppo emotivo, sociale, morale e per la sua salute psico-fisica. Possiamo individuare due principali categorie di sfruttamento dell'infanzia e dell'adolescenza:

- *Sfruttamento sessuale di bambina e adolescenti:* con sfruttamento sessuale intendiamo una qualunque attività in cui un soggetto approfitti della sua posizione di potere nei confronti di una bambina o di un adolescente, della fiducia e della condizione di vulnerabilità di questo per scopi sessuali e per il ricavo di profitti economici, sociali o politici. Bambina che viene quindi sfruttata sia come oggetto sessuale, sia come oggetto commerciale. Alcuni esempi di sfruttamento sessuale: prostituzione minori d'età, traffico di minorenni per abuso e sfruttamento sessuale, pedopornografia, schiavitù sessuale.
- *Sfruttamento economico di bambina e adolescenti:* con sfruttamento economico intendiamo l'impiego di un/a bambina o adolescente in attività lavorative tali da compromettere il suo benessere psico-fisico e da pregiudicare il suo diritto all'istruzione, alla salute e alla famiglia. Lo sfruttamento economico implica il ricavo di profitti per la produzione, la distribuzione e il consumo di beni e servizi producendo un impatto sull'economia di una determinata unità, sia

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

questa lo Stato, la comunità o la famiglia. Alcuni esempi di sfruttamento economico: sfruttamento del lavoro minori d'età, reclutamento di bambinè e ragazzè in conflitti armati, schiavitù minori d'età, utilizzo di bambinè o ragazzè per azioni criminali, incluse la vendita e la distribuzione di sostanze narcotiche, coinvolgimento di minorenni in lavori rischiosi e pericolosi.

DANNO: con danno intendiamo le conseguenze dello sfruttamento, violenza, maltrattamento e trascuratezza nei confronti di bambinè e di adolescenti e lesive del loro sviluppo psico-fisico, affettivo e comportamentale, della loro salute, delle relazioni sociali e familiari, del loro diritto all'educazione e delle loro aspirazioni.

BULLISMO: Il bullismo si manifesta attraverso premeditate e continue sopraffazioni e prepotenze di tipo fisico, verbale, psicologico. Per definirsi tale è necessario che l'azione perduri nel tempo (settimane, mesi) e presenti uno squilibrio di forze tra i protagonisti (età, fisicità ecc..).

Può essere di due tipi:

- *Diretto:* caratterizzato da un insieme di comportamenti espliciti nei confronti della vittima di tipo fisico (picchiare, tirare calci, sputare ecc...) e/o verbale/psicologico (insulti, offese, minacce ecc..).
- *Indiretto:* assume forme quali l'esclusione sociale, la diffamazione, l'essere messi da parte intenzionalmente da un gruppo. Anch'esso può essere di tipo fisico (far aggredire qualcuno da qualcun altro) e/o verbale/psicologico (diffusione di pettegolezzi, ecc..).

Il fenomeno del bullismo è diffuso nelle scuole di ogni ordine e grado e solitamente ha luogo in gruppo.

CYBERBULLISMO: Il termine "Cyberbullismo" fu coniato dall'educatore canadese Bill Belsey nel 2002, per indicare una nuova forma di bullismo che si manifesta attraverso strumenti telematici. Esso si configura come un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante la rete.

PROTEZIONE E BENESSERE: Il/la minore deve crescere in un ambiente che possa garantire quella sensazione di serenità data dalla certezza di vivere in un ambiente protetto, potendo contare su spazi confortevoli, rispettosi di standard architettonici e igienici adeguati.

SVILUPPO DELLE AUTONOMIE: bambinè e ragazzè devono avere la possibilità di essere accompagnatè nel proprio percorso evolutivo da figure tutelanti con funzioni di cura (Care) che si realizzano nel rispondere ai bisogni socio-relazionali, di assistenza e di apprendimento. Tali autonomie si possono sviluppare anche grazie ad un atteggiamento di attenzione e di ascolto,

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

orientato ad accompagnare bambinæ e ragazzæ nella costruzione della propria identità, favorendone condizioni di benessere fisico ed emotivo-affettivo, il potenziamento delle competenze.

D. Principi fondamentali

L'orientamento etico cui si ispira Open Group si fonda sulla constatazione e soprattutto sul convincimento morale che i minori d'età abbiano diritto a essere trattati con lo stesso rispetto dovuto agli adulti e che essi vadano considerati una risorsa positiva per la società. Le specifiche esigenze e la vulnerabilità dei minori d'età devono ispirare nei ricercatori un atteggiamento di ancora maggiore cura rispetto agli adulti: ogni interazione e attività rivolta ai minori d'età deve essere ispirata ai principi di dignità, responsabilità, rispetto della loro autonomia nei limiti in cui essa si manifesta, rigore metodologico e sollecitudine.

Di particolare rilevanza per le attività in cui è prevista un'interazione significativa e duratura con i minori d'età, è **l'etica della relazione**, che richiede considerazione, ascolto e dialogo. Parte essenziale del rispetto e del riconoscimento della particolare soggettività del minore è infatti la capacità di mantenere un atteggiamento che sappia riconoscere e accettare la disponibilità o indisponibilità del minore verso la relazione con l'adulto, assicurando un comportamento rispondente a tali esigenze.

Nella valutazione del giusto peso da attribuire all'autonomia del minore, va sviluppata la capacità di riconoscere e valorizzare le sue competenze, intese quale insieme di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, differenziate in ragione delle fasi evolutive e contestualizzate in funzione dell'ambiente sociale e culturale del/la singolæ bambinæ. Va altresì riconosciuta e rispettata l'identità culturale dei minori d'età.

3. CODICE DI CONDOTTA

Tutto il personale dipendente e di Open Group si impegnano affinché:

- nella pianificazione dei progetti e in tutte le fasi dello svolgimento delle attività siano tenuti in debito conto la dignità, la libertà, i diritti, gli interessi, i bisogni e il benessere psicofisico dei e dei minori d'età coinvolti;
- nelle interazioni con minori d'età, questæ siano rispettate e ascoltate anche nell'espressione dei loro desideri ed emozioni;

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

- nelle attività svolte ai fini di progetto, i/le minori d'età di età siano protettə da possibili pregiudizi, strumentalizzazioni o sfruttamento attraverso opportune azioni di prevenzione;
- sia facilitata l'emersione di casi di sospetto pregiudizio nei confronti di unə minore, causato intenzionalmente oppure per negligenza o incuria;
- l'eventuale segnalazione di un presunto pregiudizio arrecato a unə minore venga presa in carico con la dovuta sollecitudine, coinvolgendo i soggettə interni o esterni a Open Group utili ai fini della tutela del minore stesso;
- in caso di segnalazione di condotte scorrette tali da pregiudicare la dignità e il benessere di minori d'età, siano attivate le apposite procedure;
- sia tutelata la riservatezza di colui che effettua la segnalazione della persona cui è rivolto l'addebito nonché quella di minore o di minori d'età coinvolti. La tutela della riservatezza recede comunque a fronte del dovere di segnalare alle autorità competenti i casi di sospetto reato;
- siano attivamente impedito forme di stigmatizzazione, discriminazione o ritorsione nei confronti dei soggettə cui è rivolto l'addebito;
- nello svolgimento dei progetti, sia indicato di volta in volta un referente della protezione dei/delle minori d'età d'età;
- la normativa vigente sulla materia venga messa a disposizione del personale di Open Group di afferenza in forma aggiornata.

4. SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

All'inizio di ogni nuovo rapporto di collaborazione, Open Group. fornisce tutte le informazioni affinché il personale possa avere una definizione comune e condivisa di ciò che costituisce una forma o manifestazione di abuso, sfruttamento, violenza e abbandono nei confronti dei minorenni. È importante che tutto il personale in contatto con bambinə e adolescenti siano a conoscenza di situazioni che presentano rischi ed essere in grado di gestire tali rischi.

Open Group si impegna ad assicurare supporto, supervisione e una formazione periodica, appropriata rispetto alle conoscenze del personale e al contesto locale e condivisa con modalità partecipative, così da incoraggiare il personale e a manifestare eventuali problemi e criticità. In particolare, per nuovo membro dipendente/collaboratore Open Group dovrà prendere visione del presente documento e farne propri i principi fondamentali; dovrà essere a conoscenza delle definizioni delle possibili forme di maltrattamento e di sfruttamento e i segnali mediante i quali riconoscerle; dovrà seguire le procedure di segnalazione in caso di sospetta violazione della Policy.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

L'attività di **sensibilizzazione** finalizzata alla protezione di bambinæ e adolescenti si inquadra dunque nell'impegno di Open Group nelle seguenti azioni:

Consapevolezza: garantire che il personale, i collaboratoræ, i volontari e i partner siano consapevoli dei fenomeni del maltrattamento, trascuratezza e sfruttamento di bambinæ e adolescenti e dei potenziali rischi ad essi connessi;

Prevenzione: garantire la riduzione del rischio attraverso la diffusione delle buone pratiche, la creazione di un ambiente sicuro e a misura di bambinæ e l'incoraggiamento della partecipazione di bambinæ e adolescenti;

Segnalazione: garantire che le persone coinvolte nei progetti e nelle attività di Open Group abbiano chiare le misure da adottare e segnalino prontamente potenziali situazioni di pericolo per bambinæ e adolescenti.

5. MISURE DI PROTEZIONE

Open Group definisce la Procedura Generale per la nomina di un responsabile e per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di bambinæ o adulti vulnerabili. In particolare essa stabilisce che:

- all'interno di Open Group il Presidente, sia nominato quale Focal point, che è il responsabile per la tutela dei minori d'età e degli adulti vulnerabili, a cui si attribuisce la responsabilità di ricevere e gestire le eventuali segnalazioni di abuso nei confronti di bambini e adolescenti;
- il Focal point, una volta ricevuta una segnalazione, avvierà la procedura di indagine per accertare che il presunto abuso sia avvenuto e prenderà eventuali misure idonee di concerto con il Consiglio direttivo.

La procedura di segnalazione deve essere chiara, facilmente accessibile e capace di garantire il rispetto del superiore interesse di bambinæ e adolescenti e di due valori chiave:

- la *riservatezza*: non verrà reso pubblico il nome delle persone che hanno fatto la segnalazione, l'oggetto della segnalazione e l'identità della persona accusata, salvo che il caso arrivi innanzi al Giudice e si richieda di sentire i testimoni;
- la *lealtà*: la persona accusata che faccia parte del personale, dei volontari e dei collaboratoræ di Open Group troverà supporto dall'organizzazione nel massimo delle sue capacità e possibilità e, in virtù del principio giuridico di presunzione di non colpevolezza, sarà ritenuta innocente sino a prova contraria.

Ogni presunta violazione della Policy deve essere segnalata e investigata in accordo con la Policy stessa e la relativa Procedura Generale. Ogni violazione della Policy costituisce un illecito

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu

disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa sul lavoro applicabile.

Da un punto di vista operativo, si definisce quanto segue:

Soggetto autorizzato a fare una segnalazione: una bambina, una adolescente, un genitore, un familiare, un membro del personale, un volontario, un collaboratore, i partner.

Oggetto della segnalazione: qualsiasi sospetto di comportamenti lesivi del diritto di bambina e adolescenti alla protezione, qualsiasi preoccupazione circa la loro, qualsiasi violazione del Codice di Condotta di Open Group.

Strumenti per fare la segnalazione: con un verbale o documento scritto, con una telefonata per predisporre poi una comunicazione scritta, una mail, un colloquio, una lettera e ogni altra valida modalità, così che anche bambina e adolescenti siano messi in grado di raccontare quello che è loro accaduto con l'aiuto di un adulto competente e disponibile (strumenti da predisporre con Ufficio Qualità)

A chi presentare la segnalazione: Al Focal Point di Open Group

Le azioni procedurali assunte dal Focal point comprendono, ma non sono limitate a:

- 1) Raccogliere le informazioni e la documentazione sull'accaduto;
- 2) Eseguire un'indagine interna (includendo interviste ai testimoni);
- 3) Sospendere temporaneamente la persona oggetto della segnalazione dalle sue attività, se inerenti ai progetti con minori d'età e adulti vulnerabili, durante il corso delle indagini;
- 4) Informare la persona interessata delle segnalazioni che gli sono state mosse contro;
- 5) Dare l'opportunità alla persona sospettata di presentare la propria versione degli eventi in questione, prima che ogni determinazione di colpevolezza o innocenza venga raggiunta;
- 6) Garantire che la vittima riceva protezione e sostegno psicologico e socio-economico (se ed in misura necessaria);
- 7) Assicurare che chi ha fatto la segnalazione sia informato sull'andamento della procedura attivata;
- 8) Laddove si configurano ipotesi di reato, riportare la segnalazione all'Autorità competente.

Tutti i soggetti a cui si applica la presente Policy hanno l'obbligo di segnalare gli abusi e non è tollerata alcuna forma di coercizione, intimidazione, ritorsione o rappresaglia nei loro confronti, anche nei casi in cui si fornisca informazioni o assistenza in un'indagine.

Open Group

Cooperativa sociale

partita iva 02410141200-CCIAA Bologna REA 437561
cf e n. iscrizione registro imprese Bologna 02410141200
Iscrizione Albo società cooperative A108662
Codice destinatario: SUBM70N

Sede legale

via Milazzo, 30
40121 Bologna
tel. +39 051841206
segreteria@opengroup.eu